



FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2008/2009

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Specialistica in
Ingegneria Gestionale
Sede di Fermo

versione aggiornata al 10/03/2009

Norme generali

Nell'Anno Accademico 2001/2002 il sistema universitario italiano è stato profondamente riformato con l'adozione di un modello basato su due successivi livelli di studio, rispettivamente della durata di tre e di due anni. I Corsi di Laurea di 1° Livello sono raggruppati in 42 differenti Classi, i Corsi di Laurea di 2° Livello sono raggruppati in 104 differenti Classi Specialistiche.

Al termine del 1° Livello viene conseguita la laurea e al termine del secondo livello la laurea specialistica. Il corso di studi sarà basato sul sistema dei crediti formativi (CFU = Crediti Formativi Universitari): il credito formativo rappresenta l'unità di impegno lavorativo (tra lezioni e studio individuale) dello studente ed è pari a 25 ore di lavoro. Una caratteristica fondamentale dell'Ordinamento dei nuovi Corsi Triennali è l'introduzione esplicita di attività di Tirocinio che potrà essere effettuata all'interno e all'esterno della Facoltà, ma che è comunque sottoposta all'approvazione dei Consigli dei Corsi di Laurea. Allo scopo di rendere più agevole agli studenti l'accesso al Tirocinio e a eventuali Stage è disponibile un sistema in rete sul sito: www.alfia.univpm.it

Per conseguire la laurea dovranno essere acquisiti 180 crediti, mentre per acquisire la laurea specialistica sarà necessario acquisire complessivamente 300 CFU ivi compresi quelli già acquisiti dallo studente e riconosciuti validi per il relativo Corso di Laurea Specialistica. In particolare saranno comunque riconosciuti 180 CFU del Corso di Laurea di 1° Livello a coloro che passeranno alla Laurea Specialistica secondo il seguente schema:

Corsi di Laurea di 1° Livello		Corsi di Laurea di 2° Livello
Ingegneria Civile		L.S. in Ingegneria Civile
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		L.S. in Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero		L. S. in Ingegneria Edile
Ingegneria Meccanica		L.S. in Ingegneria Meccanica Industriale
Ingegneria Logistica e della Produzione		L.S. in Ingegneria Termomeccanica
Ingegneria della Produzione Industriale		
Ingegneria e Gestione della Produzione		
Ingegneria Elettronica		L.S. in Ingegneria Elettronica
Ingegneria Informatica e dell'Automazione		L.S. in Ingegneria delle Telecomunicazioni
		L.S. in Ingegneria Informatica
Ingegneria delle Telecomunicazioni		L.S. in Ingegneria dell'Automazione Industriale
Ingegneria Logistica e della Produzione		L.S. in Ingegneria Gestionale
Ingegneria della Produzione Industriale		
Ingegneria e Gestione della Produzione		
Ingegneria Biomedica		L. S. in Ingegneria Biomedica

Le iscrizioni ad una Laurea Specialistica non compresa in tale schema saranno comunque possibili anche se il credito maturato dallo studente non ammonta necessariamente a 180 CFU.

È possibile inoltre l'attivazione di Master Universitari post Laurea o post Laurea Specialistica di durata annua corrispondenti a 60 CFU.

Il passaggio al nuovo ordinamento didattico sarà permesso anche agli studenti già iscritti agli anni di corso successivi al primo. Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel vecchio ordinamento è regolamentato da apposita normativa definita dal Consiglio di Facoltà.

Ingegneria Gestionale

Referente: Prof. Conte Giuseppe

Obiettivi formativi

La Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale si rivolge a coloro che, in possesso di una Laurea in Ingegneria nei settori Industriale o dell'Informazione e di un adeguato curriculum, desiderano approfondire le proprie competenze nel campo dell'organizzazione, gestione e controllo dei processi produttivi e della erogazione dei servizi connessi con questi. Il profilo professionale di riferimento, caratterizzato innanzitutto da un'interdisciplinarietà e abilità nel problem solving, è quello di un ingegnere capace di analizzare i problemi inerenti l'organizzazione, la gestione ed il controllo dei processi complessi, destinati, attraverso l'impiego combinato di risorse materiali ed immateriali alla produzione di beni e/o servizi, e di applicare alla loro soluzione metodologie e tecnologie ingegneristiche che facciano uso dei più moderni strumenti progettuali, decisionali e realizzativi. La capacità di promuovere l'ottimizzazione, l'innovazione e lo sviluppo nell'ambiente di lavoro, unita alla propensione alla ricerca, completano la figura professionale apportando qualità che ne consentono l'impiego, oltre che nell'industria, anche nei centri di ricerca pubblici e privati.

Gli obiettivi del Corso di laurea Specialistica sono pertanto quelli di produrre un laureato dotato di conoscenze ampie e polivalenti, con una solida preparazione di base, capace di tradurre nella pratica ingegneristica le proprie competenze e di fornire soluzioni efficaci a problemi gestionali. Coerentemente, l'offerta didattica è finalizzata a fornire le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenze approfondite degli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base e capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi complessi dell'ingegneria o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscenze approfondite degli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in modo generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria gestionale, e capacità, in questo ambito di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- capacità di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- capacità di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- conoscenze di contesto e capacità trasversali;
- conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura dell'impresa) e dell'etica professionale;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Gli ambiti occupazionali previsti per i laureati sono i seguenti:

- gestione dei processi organizzativi, logistici e produttivi in aziende private e pubbliche impegnate nella produzione di beni e/o servizi;
- elaborazione e conduzione di progetti di innovazione e sviluppo nel settore privato e pubblico;
- attività di analisi, verifica e certificazione di processi e realtà industriali e socio economiche;
- attività di promozione e organizzazione della ricerca industriale;
- attività di fornitura di servizi di consulenza aziendale.

Caratteristiche della prova finale

Il corso di Laurea Specialistica si conclude con una prova finale che prevede la redazione di un elaborato scritto (Tesi di Laurea) contenente elementi di originalità scientifica e/o progettuali e la sua discussione di fronte ad una apposita commissione di valutazione, volta a dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e possesso di un buon livello di capacità di comunicazione da parte del candidato. L'argomento della Tesi di Laurea potrà vertere su aspetti sperimentali o teorico/metodologici o consistere di un progetto di natura pratico/ingegneristica. Il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea potrà essere svolto all'interno delle strutture didattico/scientifiche dell'Ateneo o in collaborazione con realtà industriali, amministrazioni pubbliche o enti di ricerca.

Ordinamento didattico

Sede: Fermo

CdLS: Ingegneria Gestionale

Attività formativa	Di Base	CFU LS 0	CFU L + LS 54	Min DM 50
Ambito - Tipologia		CFU L 15		
Fisica e chimica		CFU LS 0		
		CHIM/07	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	
		FIS/01	FISICA SPERIMENTALE	
Ambito - Tipologia		CFU L 39		
Matematica informatica e statistica		CFU LS 0		
		INF/01	INFORMATICA	
		ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
		MAT/05	ANALISI MATEMATICA	
		MAT/08	ANALISI NUMERICA	
		MAT/09	RICERCA OPERATIVA	
Attività formativa	Caratterizzanti la Classe	CFU LS 60	CFU L + LS 96	Min DM 70
Ambito - Tipologia		CFU L 36		
Ingegneria gestionale		CFU LS 60		
		ING-IND/16	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	
		ING-IND/17	IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	
		ING-IND/35	INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	
		ING-INF/04	AUTOMATICA	
Attività formativa	Affini o Integrative	CFU LS 24	CFU L + LS 87	Min DM 30
Ambito - Tipologia		CFU L 9		
Cultura Scientifica Umanistica, Giuridica, Economica Socio-Politica		CFU LS 18		
		MAT/06	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	
		MAT/09	RICERCA OPERATIVA	
		SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA	
Ambito - Tipologia		CFU L 54		
Discipline Ingegneristiche		CFU LS 6		
		ING-IND/01	ARCHITETTURA NAVALE	
		ING-IND/02	COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI	
		ING-IND/03	MECCANICA DEL VOLO	
		ING-IND/04	COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI	
		ING-IND/05	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI	
		ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	
		ING-IND/07	PROPULSIONE AEROSPAZIALE	
		ING-IND/08	MACCHINE A FLUIDO	
		ING-IND/09	SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	
		ING-IND/10	FISICA TECNICA INDUSTRIALE	
		ING-IND/11	FISICA TECNICA AMBIENTALE	

ING-IND/12	MISURE MECCANICHE E TERMICHE
ING-IND/13	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
ING-IND/14	PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE
ING-IND/15	DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE
ING-IND/18	FISICA DEI REATTORI NUCLEARI
ING-IND/19	IMPIANTI NUCLEARI
ING-IND/20	MISURE E STRUMENTAZIONE NUCLEARI
ING-IND/21	METALLURGIA
ING-IND/22	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
ING-IND/23	CHIMICA FISICA APPLICATA
ING-IND/24	PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
ING-IND/25	IMPIANTI CHIMICI
ING-IND/26	TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
ING-IND/27	CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
ING-IND/28	INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI
ING-IND/29	INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME
ING-IND/30	IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO
ING-IND/31	ELETTROTECNICA
ING-IND/32	CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI
ING-IND/33	SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA
ING-IND/34	BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
ING-INF/01	ELETTRONICA
ING-INF/02	CAMPI ELETTROMAGNETICI
ING-INF/03	TELECOMUNICAZIONI
ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ING-INF/06	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
ING-INF/07	MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Attività formativa	A Scelta dello Studente	CFU LS 6	CFU L + LS 15	Min DM 15
--------------------	-------------------------	----------	---------------	-----------

Ambito - Tipologia

CFU L 9

A Scelta dello Studente

CFU LS 6

Attività formativa	Altre (Art.10, comma 1, lettera f)	CFU LS 3	CFU L + LS 18	Min DM 18
--------------------	------------------------------------	----------	---------------	-----------

Ambito - Tipologia

CFU L 6

Ulteriori Conoscenze Linguistiche

CFU LS 0

Ambito - Tipologia

CFU L 9

Ulteriori e di Tirocinio

CFU LS 3

Attività formativa	Per la Prova Finale	CFU LS 27	CFU L + LS 30	Min DM 15
--------------------	---------------------	-----------	---------------	-----------

Ambito - Tipologia

CFU L 3

Prova Finale

CFU LS 27

Regolamento didattico e Organizzazione didattica

Classe: **34/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria gestionale**

Sede: **Fermo**

CdS: **Ingegneria Gestionale**

Anno: 1 **Totale CFU: 60**

Tip. DM	Tip. AF	Ciclo	SSD	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	1	ING-IND/16	Complementi di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione	3
b)	Caratterizzante	1	ING-IND/16	Sistemi Integrati di Produzione	6
b)	Caratterizzante	1	ING-IND/17	Complementi di Impianti Industriali	3
c)	Affine	1	SECS-P/06	Economia dei Sistemi Industriali	6
b)	Caratterizzante	2	ING-IND/17	Gestione dei Progetti e degli Impianti Industriali	6
b)	Caratterizzante	2	ING-IND/35	Marketing Industriale	6
b)	Caratterizzante	2	ING-IND/35	Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	3
b)	Caratterizzante	2	ING-INF/04	Laboratorio di Automazione Industriale	3
c)	Affine	2	MAT/06	Probabilità e Statistica Matematica	6
b)	Caratterizzante	3	ING-INF/04	Sistemi di Automazione Industriale	6
c)	Affine	3	ING-INF/05	Tecnologie per i Sistemi Informativi	6
c)	Affine	3	MAT/09	Metodi e Modelli per il Supporto alle Decisioni	6

Totale CFU: 60

Anno: 2 **Totale CFU: 60**

Tip. DM	Tip. AF	Ciclo	SSD	Insegnamento	CFU
d)	Scelta Studente		-	Corso/i a scelta	6
e)	Prova Finale		-	Prova Finale	27
f)	Altre		-	Tirocinio	3
b)	Caratterizzante	1	ING-IND/35	Strategie e Sistemi di Controllo Gestionale	6
b)	Caratterizzante	1	ING-INF/04	Analisi e Controllo di Sistemi Complessi	6
b)	Caratterizzante	2	ING-IND/16	Gestione Industriale della Qualità	6
b)	Caratterizzante	2	ING-IND/17	Progettazione e Gestione della Catena Logistica	6

Totale CFU: 60

Offerta a scelta libera dello studente (OL) per i corsi a scelta

SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU	Anno
ING-IND/15	1	Gestione della Documentazione Tecnica di Prodotto	3	2
ING-IND/16	2	Gestione dell'Innovazione e dei Brevetti	3	2

Nel seguente schema sono riportati i crediti formativi (CFU) per tipologia di attività formativa previsti dalla Facoltà e i CFU minimi Ministeriali (CFU DM)

Tip. DM	Attività Formative (Tip. AF)		CFU Facoltà Laurea Specialistica	CFU Facoltà Laurea + Laurea Specialistica	CFU DM
a)	Di Base	Di Base	0	54	50
b)	Caratterizzanti la Classe	Caratterizzante	60	96	70
c)	Affini o Integrative	Affine	24	87	30
d)	A Scelta dello Studente	Scelta Studente	6	15	15
e)	Per la Prova Finale	Prova Finale	27	30	15
f)	Altre (Art.10, comma 1, lettera f)	Altre	3	18	18
Totale CFU:			120	300	198

Programmi dei corsi

(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)

Analisi e Controllo di Sistemi Complessi

Settore: ING-INF/04

Prof. Perdon Anna Maria (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Fornire allo studente la capacità di analizzare qualitativamente modelli complessi a tempo discreto per la descrizione di processi inerenti la gestione della produzione con particolare riguardo alla supply chain e di applicare adeguate metodologie di controllo.

Programma

1. Concetti di linearità, non linearità, caos e complessità dei sistemi dinamici.
2. Effetti della presenza di ritardi sulla dinamica.
3. Problematiche di modellizzazione di processi inerenti la gestione della produzione con particolare riguardo alla supply chain.
4. Metodologie di controllo di tipo model based.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta ed una orale.

Testi di riferimento

Manualistica e dispense fornite dal docente; materiale sussidiario nel sito
http://leibniz.diiga.univpm.it/~perdon/didattica/sist_compl_LS.html

Orario di ricevimento

Lunedì e Giovedì 14.30 - 16.30

(english version)**Aims**

The aim of this course is to provide the student with the ability to analyze qualitatively discrete time complex models for describing processes concerning the management of the production with particular regard to "supply chain" and to apply adequate control methodologies.

Topics

1. The notions of linearity, non linearity, chaos and complexity for dynamical systems.
2. Consequences of the presence of delays on dynamics.
3. Problems in modelling processes concerning the management of the production with particular regard to "supply chain".
4. Control methodologies of "model based" type.

Exam

Examination consists of a written test and an oral discussion.

Textbooks

Manual and lecture notes provided by the teacher and reading material available on the web site
http://leibniz.diiga.univpm.it/~perdon/didattica/sist_compl_LS.html

Tutorial session

Monday and Thursday 14.30 - 16.30

Complementi di Impianti Industriali

Settore: ING-IND/17

Prof. Giacchetta Giancarlo (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	3	24

*(versione italiana)***Obiettivo formativo**

Il corso si propone di fornire i criteri di approfondimento che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione degli impianti industriali produttivi.

Programma

Metodi analitici specifici per lo studio di fattibilità degli impianti industriali. Criteri di scelta qualitativi e quantitativi relativi alla ubicazione degli impianti industriali.

Criteri analitici di scelta delle politiche manutentive negli impianti industriali. Principi generali dell'ergonomia.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta e orale sul programma effettivamente svolto.

Testi di riferimento

- Pareschi - Impianti industriali - Progetto Leonardo, Bologna 1994
- R.L. Francis, J.A. White - Facility layout and location: an analytical approach. Prentice Hall Inc., New Jersey 1994
- A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 1A- Edizioni Libreria Cortina, Torino 1994

Orario di ricevimento

Da concordare compatibilmente con l'orario delle lezioni.

*(english version)***Aims**

The Industrial Plants Supplements course aims to supply guide lines and analytical methods for choice, design and management of industrial productive plants.

Topics

Business plan of industrial plants. Facility location problems. Maintenance and Reliability. Techniques for establishing maintenance policies. Guide lines for the Ergonomics.

Exam

Written and oral exam on the program really development.

Textbooks

- A. Pareschi - Impianti industriali - Progetto Leonardo, Bologna 1994
- R.L. Francis, J.A. White - Facility layout and location: an analytical approach. Prentice Hall Inc., New Jersey 1994
- A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 1A- Ed. Libreria Cortina, Torino 1994
- J.Heizer. B. Render - Operation Management. Pearson - Prentice Hall.
- J.Dul and B. Weerdmeester. Ergonomics for Beginners. Yaylor & Francis.

Tutorial session

The date for tutorial session will be defined soon after the start of the academic year.

Complementi di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione

Settore: ING-IND/16

Prof. Gabrielli Filippo (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Al termine del corso l'allievo saprà scegliere macchine e processi per la lavorazione di singoli particolari, selezionare utensili ed individuare i relativi parametri di lavorazione, con particolare competenze nei settori della fabbricazione.

Programma

COMPLEMENTI DI FONDERIA. Cicli di formatura in terra, formatura manuale e meccanica. Condizioni operative in fonderia.

LAVORAZIONI PLASTICHE. Processi di formatura massiva: laminazione, estrusione e trafilatura.

COMPLEMENTI DI SALDATURA. Controllo e regolazione dei processi di saldatura, saldature allo stato solido.

LAVORAZIONI NON CONVENZIONALI. Elettroerosione, taglio a getto d'acqua con e senza abrasivo, taglio e saldatura laser.

Modalità d'esame

Prova orale.

Testi di riferimento

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.

F. Gabrielli, "Appunti di Tecnologia Meccanica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

(english version)

Aims

The aim of the course is to provide to the student fundamentals of manufacturing processes and tooling and to give the basic information for selection of manufacturing processes and machines and for the definition of parameters in manufacturing processes.

Topics

METAL CASTING: sand forming sequences, operational casting conditions.

METAL FORMING AND SHEET METALWORKING: rolling, extrusion and drawing.

WELDING PROCESSES: control of welding processes, solid state welding processes.

NONTRADITIONAL PROCESSES: water jet cutting and abrasive water jet cutting, electric discharge processes, laser beam welding and cutting.

Exam

Oral examination.

Textbooks

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.

F. Gabrielli, "Appunti di Tecnologia Meccanica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Tutorial session

During the lecture cycle: before and/or after each lecture. In the other periods: date and time to be defined with the lecturer.

Economia dei Sistemi Industriali

Settore: SECS-P/06

Prof. Iacobucci Donato (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Affine	6	48

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Acquisire conoscenze e capacità di analisi delle attuali modalità di organizzazione dei sistemi industriali. Essere capaci di interpretare le dinamiche dei settori industriali in funzione delle scelte strategiche aziendali.

Programma

Dinamiche di settore e strategie competitive. Le decisioni di entrata e uscita dei settori. I confini verticali dell'impresa e le scelte di make or buy. I confini orizzontali: le strategie di crescita e di diversificazione. I processi di internazionalizzazione. Posizione strategica e vantaggio competitivo. Le fonti del vantaggio competitivo: innovazione e differenziazione. Economia e management dell'innovazione.

Modalità d'esame

L'esame si articola in una prova scritta e una prova orale.

Testi di riferimento

Besanko D., Dranove D., Shanley M. S. Schaefer - Economics of strategy 4th Edition, Wiley, 2007.

Orario di ricevimento

Lunedì 14.00-16.00.

(english version)**Aims**

Acquiring basic knowledge and analytical skill about the modern organization of industrial systems. Be able to analyse the dynamics of industrial sectors and the strategy of firms.

Topics

Industry dynamics and competitive strategy. Entry and exit decisions. The vertical boundaries of firms and the make or buy decisions. The horizontal boundaries of firms: growth strategies and diversification. The internationalization processes. Strategic positioning and competitive advantage. Innovation and differentiation. Management of innovation.

Exam

The final exam is based on a written and an oral part.

Textbooks

Besanko D., Dranove D., Shanley M. S. Schaefer - Economics of strategy 4th Edition, Wiley, 2007.

Tutorial session

Monday 2.00pm - 4.00 pm

Gestione dei Progetti e degli Impianti Industriali

Settore: ING-IND/17

Ing. Ciarapica Filippo Emanuele (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche del Project Management (PM).

Programma

Le fasi di sviluppo di un progetto ed il project life cycle. Project Scope Management. WBS: creazione di un Work Breakdown Structure. Gestione dei Tempi nel PM. Gestione dei Costi, Pianificazione delle Risorse. Il controllo dei costi di progetto. La gestione della qualità nei progetti. Le risorse umane ed il project management, il Planning Organizzativo. Valutazioni sulla Fattibilità di un Progetto. Project Risk Management: approccio generale, quantificazione del rischio.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta ed una orale sul programma effettivamente svolto.

Testi di riferimento

- Dispense del docente.
- Franco Caron. "Gestione dei progetti d'impresa" edizioni CUSL.
- Caron F., Corso A. Guarrella F. (1997) "Project Management in Progress", Franco Angeli.
- Archibald R. D. Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi Franco Angeli, Milano (3ª edizione 1996)
- Harold Kerzner (2000) "Project Management: a systems approach to planning, Scheduling and control, John Wiley & Sons.

Orario di ricevimento

A valle orario di lezione e su appuntamento (tel. 0712204435; email: f.ciarapica@univpm.it)

(english version)

Aims

The course aims to give to the students the basic concepts about Project Management (PM).

Topics

Understanding Project Life Cycle and Project Management Processes. Project Scope Management. WBS: creating the Work Breakdown Structure. Resource planning and estimating. Time estimating techniques. Cost estimating techniques. Establishing project planning controls. Identifying quality standards. Developing the project team. Project Business Plan. Risk management planning: qualitative and quantitative risk analysis.

Exam

Solution of problems and oral examination.

Textbooks

- Lecture notes
- Caron F., Corso A. Guarrella F. (1997) "Project Management in Progress", Franco Angeli
- Archibald R. D. Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi Franco Angeli, Milano (3ª edizione 1996)
- Harold Kerzner (2000) "Project Management: a systems approach to planning, Scheduling and control, John Wiley & Sons.

Tutorial session

Meeting with students by appointment (tel. 0712204435; email: f.ciarapica@univpm.it).

Gestione della Documentazione Tecnica di Prodotto

Settore: ING-IND/15

Dott. Mengoni Maura (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Offerta libera	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire una panoramica degli attuali metodi e strumenti impiegati per assicurare il flusso e lo scambio di informazione tecnica (documenti, modelli, disegni, normative, cataloghi, ecc.) all'interno dell'azienda e/o tra aziende componenti una filiera produttiva.

Programma

Definizioni ed evoluzione della documentazione tecnica: documentazione tradizionale e documentazione digitale; Ruolo del Prototipo Virtuale nello sviluppo prodotto; Uso di sistemi computerizzati per la configurazione di prodotto e la generazione semiautomatica di distinte tecniche (BOM); metodologie e criteri per la definizione e strutturazione di distinte componenti; Metodologie e strumenti per la formalizzazione e classificazione dei processi aziendali (IDEF0, IDEF1X, DFD, DSM, ecc.); strumenti software per la definizione e la gestione di workflows aziendali; Sistemi computerizzati per la gestione della documentazione tecnica (PDM); Ciclo di vita, sviluppo del prodotto e documentazione correlata; strumenti e metodi per l'attuazione del PLM; Sistemi per lo sviluppo di prodotto collaborativo (cPLM, collaborative PLM), e-collaboration, strumenti web-based per il CAD data sharing; Esempi di applicazione di sistemi PLM in ambito industriale (settore calzaturiero, settore meccanico, settore elettromeccanico); Simulazioni di processi aziendali gestiti attraverso strumenti PDM/PLM.

Modalità d'esame

Sviluppo di un'applicazione che preveda l'utilizzo avanzato di sistemi PLM.

Testi di riferimento

Articoli e dispense distribuite durante il corso.

Orario di ricevimento

Da concordare con il docente.

(english version)

Aims

The aim of the course is to provide an overview of the main methods and tools for guaranteeing the flow and the exchange of technical documents and information along the whole design cycle (documents, models, drawings, normative, catalogues, etc.) and across the different intra chain departments.

Topics

Technical documents definition and evolution: traditional and digital documents; virtual prototypes' role in the product development cycle; use of computer-based tools for the products configuration and the semi-automatic generation of Bill of Materials (BOM); methods and strategies for the definition BOM; methods and tools for the business processes formalization and classification (IDEF0, IDEF1, DFD, DSM, etc.); software for the definition and management of the company's workflows; computer-based systems for the management of product development documents (PDM); product lifecycle and relative documents, tools and methods for PLM systems implementation; computer-based systems for collaborative design (cPLM, collaborative PLM), e-collaboration, web-based tools for CAD data sharing; application examples of PLM in different industrial fields, (shoes industry, mechanical and electro-mechanical fields); business processes simulations by PDM/PLM systems.

Exam

Development of specific applications for the advanced use of PLM systems.

Textbooks

Papers and lecture notes distributed during the course.

Tutorial session

By agreement to meet.

Gestione dell'Innovazione e dei Brevetti

Settore: ING-IND/16

Dott. Baldelli Elisabetta

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Offerta libera	3	24

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per contribuire in maniera efficace alla creazione di valore aggiunto per l'azienda attraverso la gestione dell'innovazione tecnologica e dell'attività brevettuale.

Programma

Introduzione all'innovazione tecnologica.
 Gestione dei processi di innovazione.
 Competitività dell'impresa e innovazione tecnologica.
 Tipologie di innovazione.
 Sviluppo dei progetti di innovazione.
 Costi e controllo economico dei progetti.
 Gestione della proprietà intellettuale.
 Marchi e brevetti: aspetti legislativi.

Modalità d'esame

Esame orale.

Testi di riferimento

Appunti del docente.
 S. Campo dall'Orto, G.Conti, E. Gatti, "Proteggere l'idea. Il brevetto come strumento di competitività aziendale", Franco Angeli edizioni.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

(english version)**Aims**

The course aims at supplying the knowledge in order to increase the added value through the management of company innovation technology and patents.

Topics

Introduction to technological innovation process.
 Management of process innovation.
 Competitiveness of enterprises and technological evolution.
 The technological innovation and strategies.
 Innovation program development
 The economic plan of R&D activities.
 Intellectual property management.
 Copyright and trademark: regulations.

Exam

Oral examination.

Textbooks

Appunti del docente.
 S. Campo dall'Orto, G.Conti, E. Gatti, "Proteggere l'idea. Il brevetto come strumento di competitività aziendale", Franco Angeli edizioni.

Tutorial session

During the lecture period: before and after the lecture. In other periods: date and time to be defined with lecturer.

Gestione Industriale della Qualità

Settore: ING-IND/16

Dott. Bruni Carlo (Dipartimento di Meccanica)**Corso di Studi****Tipologia****CFU****Ore**

Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)

Caratterizzante

6

48

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per la progettazione e la gestione della qualità.

Programma

Introduzione al concetto di qualità. Qualità nella progettazione. QFD. Strumenti statistici per l'affidabilità di prodotti e processi: FMEA di progetto e di processo. Tecniche di progettazione degli esperimenti. Tecniche di controllo statistico di processo. Le carte di controllo. Analisi della capacità di processo. Strumenti del Six-sigma allo scopo di minimizzare la variabilità di processo e i difetti di prodotto/servizio. I piani di accettazione. Il caso di processi manifatturieri (produzione per lotti). I costi della qualità. Sistemi qualità. Aziende di servizio ed aziende di prodotto. Qualità di servizio e qualità di prodotto.

Modalità d'esame

Prova orale.

Testi di riferimento

D. C. Montgomery, Controllo statistico di qualità, Mc Graw Hill
D. R. Bothe, Measuring process capability, Mc Graw Hill.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

(english version)**Aims**

At the end of the course students have to know the main methods for quality designing and quality management.

Topics

Quality: introduction. Quality in designing. Quality Function Deployment. FMEA for products and processes. Experimental design. Statistical process control techniques. Control charts. Process capability analysis. Six-sigma. Acceptance plans. Application in manufacturing processes. Quality costs. Quality systems. Service and product companies.

Exam

Oral examination.

Textbooks

D. C. Montgomery, Controllo statistico di qualità, Mc Graw Hill
D. R. Bothe, Measuring process capability, Mc Graw Hill.

Tutorial session

During the lecture cycle: before and/or after each lecture. In the other periods: date and time to be defined with the lecturer.

Laboratorio di Automazione Industriale

Settore: ING-INF/04

Dott. Orlando Giuseppe (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	3	24

*(versione italiana)***Obiettivo formativo**

Consolidare le conoscenze di base nell'ambito dell'automazione industriale di studenti provenienti da diversi corsi di laurea.

Programma

Analisi di Sistemi Dinamici. Sintesi di sistemi di controllo. Strumenti CAD per la simulazione di Sistemi Dinamici e per la sintesi di sistemi di controllo.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Testi di riferimento

A. Isidori: *“Sistemi di Controllo”* Siderea.
 Corradini M.L., Orlando G. *“Fondamenti di Automatica: Richiami ed esercizi”* Pitagora, Bologna, 2002.
 A. Cavallo, R. Setola, F. Vasca: *“La nuova guida a Matlab, Simulink e Control Toolbox”* Liguori Editore.
 G.F. Franklin, J.D. Powell, A. Emami-Naeini: *“Feedback control of dynamic systems, 4th Edition”* Prentice Hall.
 A. Giua, C. Seatzu: *“Analisi dei Sistemi Dinamici”* Prentice Hall.
 P. Bolzern, R. Scattolini, N. Schiavoni: *“Fondamenti di Controlli Automatici”* Seconda Edizione Mc. Graw Hill.

Orario di ricevimento

Mercoledì 10.30-13.00

*(english version)***Aims**

To consolidate knowledge and skills about industrial automation of students coming from different laurea courses, with different curricula studiorum.

Topics

Dynamic Systems Analysis. Elements of Control Systems Theory. CAD tools for Dynamic Systems Simulation and Control Systems Design.

Exam

The exam consists in three oral questions.

Textbooks

A. Isidori: *“Sistemi di Controllo”* Siderea.
 Corradini M.L., Orlando G. *“Fondamenti di Automatica: Richiami ed esercizi”* Pitagora, Bologna, 2002.
 A. Cavallo, R. Setola, F. Vasca: *“La nuova guida a Matlab, Simulink e Control Toolbox”* Liguori Editore.
 G.F. Franklin, J.D. Powell, A. Emami-Naeini: *“Feedback control of dynamic systems, 4th Edition”* Prentice Hall.
 A. Giua, C. Seatzu: *“Analisi dei Sistemi Dinamici”* Prentice Hall.
 P. Bolzern, R. Scattolini, N. Schiavoni: *“Fondamenti di Controlli Automatici”* Seconda Edizione Mc. Graw Hill.

Tutorial session

Wednesday 10.30-13.00.

Marketing Industriale

Settore: ING-IND/35

Prof. Zanoli Raffaele (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Studio dei processi decisionali del management nell'ambito degli scambi che avvengono nei mercati industriali (B2B) tramite l'utilizzo dei sistemi e delle tecniche di marketing come supporto strategico alla decisione di impresa.

Programma

Introduzione al marketing industriale. I mercati Business to Business. L'impresa come sistema aperto. I grandi cambiamenti degli ultimi anni e le loro implicazioni per il marketing: analisi di scenario. Il sistema impresa e le relazioni nella supply chain. Analisi e gestione del cliente industriale. Gestire il cliente industriale: il prodotto. Gestire il cliente industriale: logistica e distribuzione. L'influenza dei cambiamenti tecnologici, economici, ambientali: le nuove tecnologie d'informazione e di comunicazione. Innovazione e gestione del processo di sviluppo di nuovi prodotti nei mercati industriali. Organizzazione della funzione del marketing: relationship marketing e cliente industriale. Network aziendali, marketing relazionale e marketing B2B.

Modalità d'esame

Elaborato originale scritto + orale.

Testi di riferimento

Fiocca, Snehota, Tunisini, "Business Marketing", McGrawHill (testo obbligatorio)
 Giacomazzi, "Marketing Industriale", McGraw-Hill (testo consigliato)
 Ulteriori materiali didattici saranno forniti in aula dal docente

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.00-12.00

(english version)**Aims**

To become familiar with management decision-making processes in marketing business to business, using marketing techniques as a strategic aid to company management.

Topics

Course contents. Marketing Business to Business. Open system company. Buying relations in B2B. The big evolution of marketing in recent years: scenario analysis. The influence of technological, economic and environmental changes: new information and communication technologies; information systems and aspects of organisation. The 'business system' supply-chain relations, networks and relationship marketing and marketing B2B. The globalisation of the economic system. Marketing Instruments to deal with competition.

Exam

Written essay + oral discussion.

Textbooks

Giacomazzi, "Marketing Industriale", McGraw-Hill

Tutorial session

Wednesday 11.00-12.00

Metodi e Modelli per il Supporto alle Decisioni

Settore: MAT/09

Dott. Marinelli Fabrizio (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Affine	6	48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Acquisizione di competenze teoriche, modellistiche e metodologiche per la formulazione e soluzione di problemi decisionali nell'ambito di sistemi produttivi e logistici.

Programma

Definizione e classificazione dei sistemi produttivi. Problemi di produzione e logistici, Supply Chain Management. Pianificazione strategica, tattica e operativa; Business Plan e MPS. MRP e MRP II. Introduzione ai problemi decisionali, classificazione dei modelli di ottimizzazione, modelli di programmazione lineare e lineare intera. Paradigmi algoritmici: metodi euristici, approssimati, esatti. Complessità computazionale degli algoritmi: algoritmi polinomiali e non polinomiali. Applicazioni: localizzazione impianti, lot-sizing, pianificazione della produzione, mix-ottimo, assegnamento di risorse, scheduling, taglio ottimo, budget optimization. Richiami di programmazione lineare. Teoria della dualità: risultati principali e applicazioni. Modelli e algoritmi di Programmazione Lineare Intera: enumerazione implicita e metodo dei piani di taglio. Modelli e algoritmi di ottimizzazione su reti. Flusso a costo minimo, cammino minimo e massimo flusso. Algoritmi. Cenni sulle tecniche reticolari per la gestione di progetti, PERT e CPM. La gestione delle scorte: modelli e algoritmi. Problemi di scheduling e routing: definizione e classificazione. Il problema del commesso viaggiatore: modelli, algoritmi euristici e approssimati.

Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

Testi di riferimento

F.S. Hillier, G.J. Lieberman, "Ricerca Operativa", Mc Graw-Hill, VIII edizione.

G. Ghiani, R. Musmanno, "Modelli e metodi per l'organizzazione dei sistemi logistici", Pitagora Editrice, Bologna, 2000.

F. Pezzella, E. Faggioli, "Ricerca Operativa: problemi di gestione della produzione", Pitagora editrice, Bologna.

Orario di ricevimento

(english version)

Aims

The course aims at giving theoretical, methodological and modelling skills for the formulation and solution of decision-making problems within production and logistics systems.

Topics

Definition and classification of production systems. Production and logistics problems, Supply Chain Management. Strategic, tactical and operational planning; Business Plan and MPS. MRP and MRP II. Introduction to decision-making problems, classification of optimization models, linear programming and integer linear programming models. algorithmic paradigms: heuristic, approximation, and exact methods. Computational complexity: polynomial and not polynomial algorithms. Applications: plant location, lot-sizing, production planning, production mix, resource assignment, scheduling, optimal cutting, budget optimization. Basic topics on linear programming. Duality theory: main results and applications. Integer Linear Programming models and algorithms: implicit enumeration and cutting plane method. Networks optimization. min cost flow, shortest path and maximum flow. Algorithms. Basic techniques for project-management, PERT and CPM. Stock management: models and algorithms. Scheduling and routing problems: definition and classification. The travelling salesman problem: models, heuristic and approximation algorithms.

Exam

Written and oral exam.

Textbooks

F.S. Hillier, G.J. Lieberman, "Ricerca Operativa", Mc Graw-Hill, VIII edizione.

G. Ghiani, R. Musmanno, "Modelli e metodi per l'organizzazione dei sistemi logistici", Pitagora Editrice, Bologna, 2000.

F. Pezzella, E. Faggioli, "Ricerca Operativa: problemi di gestione della produzione", Pitagora editrice, Bologna.

Tutorial session

Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Settore: ING-IND/35

Prof. Zanoli Raffaele (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire agli allievi un modello base sullo studio delle manifestazioni delle personalità nelle organizzazioni aziendali per comprendere i molteplici aspetti della gestione delle persone quali: motivazioni, stili decisionali, processi di selezione, leadership e carriera

Programma

Strategie e Risorse Umane. il ciclo del valore delle risorse umane. Persone, Motivazioni e competenze. Dal contratto al commitment. Politiche di organizzazione del lavoro. Valorizzazione e compenso delle risorse umane.

Modalità d'esame

l'esame consiste in una prova orale

Testi di riferimento

Falasco M., Cardinali M., Guzzini E. "Governo d'impresa e analisi dei costi", McGraw-Hill, Milano, 2007.
G. Costa, M. Gianecchini, "Risorse Umane: Persone, Relazioni e Valore", McGraw Hill, Milano, 2005.

Orario di ricevimento

(english version)

Aims

The aim of the course is to give a basic model for studying human resources in manufacturing concerns to understand the different aspects of human management: motivations, types of decisions, selection process, leadership and carrier.

Topics

Strategy in human resource management. Value Cycle of human resource. People, motivation and competence. From contract to commitment. Politics of job organization. Human Resource valorisation.

Exam

the exam consists in an oral examination.

Textbooks

Falasco M., Cardinali M., Guzzini E. "Governo d'impresa e analisi dei costi", McGraw-Hill, Milano, 2007.
G. Costa, M. Gianecchini, "Risorse Umane: Persone, Relazioni e Valore", McGraw Hill, Milano, 2005.

Tutorial session

Probabilità e Statistica Matematica

Settore: MAT/06

Prof. Ferrante Luigi (Istituto di Microbiologia e Scienze Biomediche)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Affine	6	48

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Obiettivo del corso è mettere lo studente in grado di analizzare un set di dati e saper utilizzare le classi fondamentali di strumenti della probabilità e della statistica matematica nelle applicazioni gestionali.

Programma

Elementi di calcolo delle probabilità. Variabili aleatorie, funzioni di distribuzione e valore atteso di una variabile aleatoria. Distribuzioni univariate. Distribuzioni multivariate, distribuzioni condizionate ed indipendenza stocastica. Funzioni di variabili aleatorie. Campionamento e distribuzioni di campionamento. Stima puntuale e proprietà degli stimatori. Stima per intervallo. Test d'ipotesi, il lemma di Neyman-Pearson. I modelli lineari.

Modalità d'esame

Prova scritta con elaborazione di dati anche con l'uso di software statistico.

Testi di riferimento

M. Mood, F.A. Graybill e D.C. Boes: Introduzione alla statistica. Ed. McGraw-Hill

Orario di ricevimento

Martedì 14.30-15.30.

(english version)**Aims**

the purpose of the course is to enable the student to analyse data sets and to be able to use fundamental classes of probability and mathematical statistics in managerial applications.

Topics

principles of probability theory. Random Variables, Distribution Functions, and Expectation of a random variable. Univariate Distributions. Multivariate distributions, Conditional Distributions and Stochastic Independence. Distributions of Functions of Random Variables. Sampling and Sampling Distributions. Parametric Point Estimation and properties of Point Estimators. Parametric Interval Estimation. Tests of Hypotheses and Neyman-Pearson lemma. Linear models.

Exam

written examination with data processing even using statistical software.

Textbooks

M. Mood, F.A. Graybill e D.C. Boes: Introduzione alla statistica. Ed. McGraw-Hill

Tutorial session

Tuesday 14.30 - 15.30.

Progettazione e Gestione della Catena Logistica

Settore: ING-IND/17

Prof. Bevilacqua Maurizio (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire i criteri specifici e i metodi analitici che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione della catena logistica nei sistemi produttivi industriali.

Programma

Strategie di costruzione e di analisi di una catena logistica. Progettazione della rete e del sistema logistico. Pianificazione della domanda e della offerta in una catena logistica integrata. Pianificazione e gestione delle scorte in una catena logistica. Metodi di approvvigionamento e trasporto dei prodotti. Progettazione dei trasporti. Valutazione e formazione del prezzo dei prodotti. Sistemi di comunicazione e loro ruolo nella catena logistica. Modelli specifici sulla teoria delle code.

Modalità d'esame

Colloquio.

Testi di riferimento

S. Chopra, P. Meindl, Supply Chain Management, Pearson Education International.

Orario di ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

(english version)

Aims

The goal of the course is to cover high level supply chain strategy and concepts and to give students a solid understanding of the analytical tools necessary to solve supply chain problems.

Topics

Building a strategic framework to analyze supply chains. Performance indicator in the supply chain. Designing the supply chain network. Planning demand and supply in a supply chain. Designing the automated storage systems. Planning and managing inventories in a supply chain. Sourcing, transporting, and pricing products. Coordination and technology in the supply chain. Waiting line models.

Exam

Oral talk.

Textbooks

S. Chopra, P. Meindl, Supply Chain Management, Pearson Education International.

Tutorial session

After the lessons and on appointment.

Sistemi di Automazione Industriale

Settore: ING-INF/04

Prof. Conte Giuseppe (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

*(versione italiana)***Obiettivo formativo**

Fornire strumenti di analisi e di progettazione di sistemi di automazione industriale.

Programma

- Elementi di automazione industriale.
- Sistemi di automazione:
 - sviluppo storico e prospettive
 - ruolo nella produzione
 - problematiche di analisi
 - problematiche di progettazione
 - problematiche di gestione
- Innovazione nei sistemi di automazione.

Modalità d'esame

Orale con redazione e discussione di una tesina avente contenuti progettuali.

Testi di riferimento

Materiale bibliografico e dispense fornite dal docente.

Orario di ricevimento

Venerdì 10.00 - 11.00

*(english version)***Aims**

To provide basic knowledge about analysis and design of systems for industrial automation.

Topics

- Elements of Industrial Automation.
- Systems for industrial automation:
 - historical development
 - their role in production plants
 - system analysis
 - system design
 - system management
- Innovation in industrial automation.

Exam

Oral, with discussion of a project-work.

Textbooks

Lecture notes.

Tutorial session

Friday 10.00-11.00 a.m.

Sistemi Integrati di Produzione

Settore: ING-IND/16

Prof. Forcellese Archimede (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

*(versione italiana)***Obiettivo formativo**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere le nozioni di base relative ai principali componenti dei sistemi di produzione utilizzati nell'industria manifatturiera moderna, ai sistemi di produzione ed essere in grado di usare tali informazioni per il dimensionamento dei sistemi stessi.

Programma

Produzione manifatturiera e sistemi di produzione, tipologie di produzione (unitaria, a lotti, cellulare e di massa), automazione dei sistemi di produzione (automazione fissa, programmabile e flessibile), tipi di produzione, integrazione nella produzione, CIM, progettazione integrata prodotto-processo-sistema di produzione.

I componenti dei sistemi di produzione: macchine a controllo numerico computerizzato, robot industriali, sistemi di trasporto e immagazzinamento. Linee di produzione: aspetti generali, algoritmi di bilanciamento, linee di produzione con magazzini interoperazionali. Group technology e produzione cellulare: famiglie di parti, classificazione delle parti e codificazione, analisi del flusso di produzione, produzione cellulare. Sistemi flessibili di produzione: aspetti generali, componenti, applicazioni e benefici, problematiche di pianificazione e implementazione, progettazione.

Modalità d'esame

Prova orale.

Testi di riferimento

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.
F. Giusti, M. Santochi, "Tecnologia meccanica e studi di fabbricazione" II Edizione, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2000.
M. P. Groover, Automation, Production Systems and Computer-Integrated Manufacturing, Prentice Hall, 2001.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

*(english version)***Aims**

At the end of the course students have to know the fundamental information on the main components of the manufacturing systems and on the production systems used in the modern manufacturing industries.

Topics

Manufacturing of discrete parts and production system, production typologies (job shop, batch, cellular and mass production), automation in production system (fixed, programmable and flexible automation), integration in manufacturing, CIM, integrated design of product-process-manufacturing system.

Components of the production systems: computer numerical control machines, industrial robots, material handling systems. Automated production lines: fundamentals, line balancing algorithms, production lines with buffer storages.

Group technology and cellular manufacturing: part families, part classifications and coding, production flow analysis, cellular manufacturing. Flexible manufacturing systems: fundamentals, components, applications and benefits, planning and implementation issues.

Exam

Oral examination.

Textbooks

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.
F. Giusti, M. Santochi, "Tecnologia meccanica e studi di fabbricazione" II Edizione, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2000.
M. P. Groover, Automation, Production Systems and Computer-Integrated Manufacturing, Prentice Hall, 2001.

Tutorial session

During the lecture cycle: before and/or after each lecture. In the other periods: date and time to be defined with the lecturer.

Strategie e Sistemi di Controllo Gestionale

Settore: ING-IND/35

Dott. Falasco Marcello (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso esamina temi di corporate governance e strumenti operativi del controllo gestionale a supporto delle decisioni manageriali. Offre inoltre una panoramica generale sul bilancio aziendale secondo la IV Direttiva CEE.

Programma

creazione del valore come scopo dell'impresa. Governo dell'impresa e sistemi di controllo. Analisi e controllo dei costi. Activity Based Costing e Activity Based Management. Strumenti per le decisioni aziendali. Il bilancio d'impresa. Metodologie di valutazione degli investimenti produttivi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale.

Testi di riferimento

Falasco M., Cardinali M., Guzzini E. "Governo d'impresa e analisi dei costi", McGraw-Hill, Milano, 2007.
 Falasco M., Baldoni F. "La pianificazione degli investimenti produttivi", Pitagora Editrice, 2001, Bologna.
 Falasco M., Cardinali M. "E-supply chain management e reti logistiche", Pitagora Editrice, 2006, Bologna.

Orario di ricevimento

Lunedì 17,30-18,30

(english version)

Aims

The aim of the course is to give students an in-depht knowledge concerning the corporate governance and management control systems. The course examines, in its general contents, the balance sheet and its analysis. Finally it gives a knowledge on the techniques of investment decision making.

Topics

Value creation as aim of the firm. Corporate governance and management control system. Cost accounting. Activity based costing and Activity based management. Cost benefit analysis. The balance sheet and its interpretation. Investment decision making.

Exam

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale

Textbooks

Falasco M., Cardinali M., Guzzini E. "Governo d'impresa e analisi dei costi", McGraw-Hill, Milano, 2007.
 Falasco M., Baldoni F. "La pianificazione degli investimenti produttivi", Pitagora Editrice, 2001, Bologna.
 Falasco M., Cardinali M. "E-supply chain management e reti logistiche", Pitagora Editrice, 2006, Bologna.

Tutorial session

Lunedì 17,30-18,30

Tecnologie per i Sistemi Informativi

Settore: ING-INF/05

Prof. Diamantini Claudia (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Specialistica)	Affine	6	48

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Il corso introduce lo studente ad alcune delle principali tecnologie utilizzate nei moderni sistemi informativi, integrandole in una visione progettuale unitaria che porta alla definizione dell'architettura di un sistema informativo complesso.

Programma

Introduzione ai sistemi informativi aziendali: definizioni di base, la prospettiva informativa della teoria dell'organizzazione. Segmentazione dei sistemi informativi aziendali. Sistemi informativi per il supporto operativo: i sistemi ERP, basi di dati e sistemi di gestione di basi di dati, modello relazionale, interrogazione di basi di dati, progettazione di basi di dati e modello ER. Tecnologie per i sistemi informativi distribuiti: reti, internet, web, architetture a livelli (2-tier, 3-tier, P2P), basi di dati distribuite e federate, Cenni al linguaggio XML. Sistemi informativi per il supporto decisionale: data warehouse, olap, cenni alle tecniche di data mining.

Modalità d'esame

Prova scritta, colloquio orale. A scelta dello studente, la prova scritta può essere realizzata nella forma di un progetto o tesina di approfondimento, su temi da concordarsi con il docente.

Testi di riferimento

G. Bracchi, C. Francelanci, G. Motta, «Sistemi Informativi per l'impresa digitale» McGraw-Hill,
 M. Tamer Ozsu, P. Valduriez, «Principles of Distributed Database Systems» Prentice Hall
 P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, «Basi di dati: Modelli e Linguaggi di Interrogazione» McGraw-Hill
 P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, «Basi di dati: architetture e linee di evoluzione» McGraw-Hill.

Orario di ricevimento

Lunedì 10.00-11.00.

(english version)**Aims**

The course introduces the student to some of the main technologies exploited in modern information systems, viewing them in an unitary and integrated design perspective that leads to the definition of the architecture of a complex information system.

Topics

Introduction to enterprise information systems: basic definitions, the information perspective of organization theory, classes of enterprise information systems. Operational information systems, ERP systems, Databases and database management systems, relational model, database querying, database design and ER model. Technologies for distributed information systems: networks, internet, web, mobile systems, tiered architectures (2-tier, 3-tier, P2P), distributed and federated databases, element of XML language. Decision support information systems: data warehouse, olap, elements of data mining techniques.

Exam

Written exam, oral examination. The student can choose to perform the written exam in the form of a project or short dissertation on advanced topics.

Textbooks

G. Bracchi, C. Francelanci, G. Motta, «Sistemi Informativi per l'impresa digitale» McGraw-Hill,
 M. Tamer Ozsu, P. Valduriez, «Principles of Distributed Database Systems» Prentice Hall
 P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, «Basi di dati: Modelli e Linguaggi di Interrogazione» McGraw-Hill
 P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, «Basi di dati: architetture e linee di evoluzione» McGraw-Hill.

Tutorial session

Monday, 10:30 - 11:30



CALENDARIO LEZIONI A.A. 2008/2009

LAUREE TRIENNALI [L] - LAUREE SPECIALISTICHE [LS] + [EA]

[L] - [LS] Recupero lezioni	Ciclo 1			Ciclo 2			Ciclo 3		
	6ott	29nov	1dic	19gen	14mar	16mar	20apr	13giu	15giu
			6dic			21mar			20giu
[EA] Recupero lezioni	Ciclo 1s			Ciclo 2s			Ciclo E/1s-2s		
	6ott	10gen	12gen	23mar	20giu	22giu	23mar	20giu	27giu
			17gen						
[EA]	Ciclo E/1s-2s			sospensione lezioni			Ciclo E/1s-2s		
	6ott	10gen					23mar	20giu	

CICLI

[L] e [LS]	Laurea Triennale e Laurea Specialistica - Ciclo 1: dal 6/10 al 29/11/08; Ciclo 2: dal 19/01 al 14/3/09; Ciclo 3: dal 20/4 al 13/6/09
[L] e [LS]	Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero
[EA]	EDILE-ARCHITETTURA - Ciclo 1s: dal 6/10/08 al 10/1/09; Ciclo 2s: dal 23/3 al 20/6/09
[EA]	Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero
[EA]	EDILE-ARCHITETTURA [EA] - Estensivo Ciclo E/1s-2s dal 6/10/08 al 10/1/09 + Sospensione; riprende dal 23/3 al 20/6/09

Sospensione Lezioni Per Vacanze: **NATALE** DAL 24/12/08 AL 06/01/09 INCLUSI - **PASQUA** DAL 9/4/09 AL 15/4/09 INCLUSI

Calendario esami di profitto per l'A.A. 2008/2009

[L] CdL Triennali - sedi di Ancona, Fermo, Fabriano, Pesaro

Avvertenze

Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso solamente durante i periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1^a e 2^a settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo) e a conclusione del relativo corso di insegnamento.

Gli esami sostenuti in violazione di tale norma saranno annullati.

Gli studenti degli anni accademici precedenti possono, altresì, sostenere gli esami degli insegnamenti durante uno qualsiasi dei periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1^a e 2^a settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo). Gli studenti iscritti al 3^o Anno delle Lauree (L) hanno la possibilità di sostenere esami anche nel corso del 3^o ciclo di lezioni.

Esami per corsi frequentati nel ciclo 1	dal 01 dicembre 2008 al 31 gennaio 2009 (*)
Esami per corsi frequentati nei cicli 1 e 2	dal 16 marzo 2009 al 30 aprile 2009
Esami per corsi frequentati nei cicli 1, 2 e 3	dal 15 giugno 2009 al 31 ottobre 2009

(*) Questo periodo è riservato sia agli esami del 1^o ciclo a.a. 2008/2009 che alla sessione straordinaria dell'anno accademico precedente (2007/2008).

[LS] CdL Specialistiche - sedi di Ancona e Fermo

Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento.

[LS-UE] CdLS Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (durata quinquennale)

Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso solamente dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento.

[LD] CdL a distanza

Gli studenti dei Corsi di Laurea a Distanza potranno sostenere gli esami senza restrizioni non essendo legati a specifici periodi di lezioni.

NORME PER:

- **Studenti fuori corso di tutti gli ordinamenti**
- **Studenti del vecchio ordinamento**

Gli studenti fuori corso e del vecchio ordinamento possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui – in corso delle attività – didattiche.

Nel caso in cui lo studente fuori corso o del vecchio ordinamento apporti modifiche al proprio piano di studi per l'A.A. 2008/2009, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami solo a conclusione delle lezioni dell'insegnamento stesso.

Corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro nel settore edile ai sensi del D.Lgs. 494/96

Gli studenti che volessero avvalersi della possibilità di acquisire i requisiti professionali del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.L.vo 14/08/1996 n. 494 dovranno frequentare gli insegnamenti indicati nel prospetto sotto riportato per il corso di laurea cui sono iscritti, avendo cura di verificare che gli stessi siano presenti nel proprio piano di studio.

Il superamento dei relativi esami di profitto assicura l'osservanza dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e anzi citata per la figura del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

Il programma di tali insegnamenti prevede lo svolgimento degli argomenti previsti dall'allegato V all'articolo 10 del Decreto Legislativo sopra menzionato per un totale complessivo di 120 ore.

CdL in INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI E DEL RECUPERO

INSEGNAMENTO	ANNO	TIPOLOGIA	TOT. ORE DEDICATE ALLA SICUREZZA
Qualità e Sicurezza degli Edifici	2	B	38
Architettura Tecnica Mod. 2	2	B	10
Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza	3	D	48
Architettura Tecnica Mod. 5	3	D	24

CdL a CICLO UNICO in INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA

INSEGNAMENTO	ANNO	TIPOLOGIA	TOT. ORE DEDICATE ALLA SICUREZZA
Organizzazione del Cantiere	5	D	96
Architettura Tecnica Mod. 5 (CER)	3	D	24

PER TUTTI GLI ALTRI CORSI DI STUDIO (DM 509/99) E PER TUTTI I CORSI DI LAUREA DEL VECCHIO ORDINAMENTO

INSEGNAMENTO	ANNO	TIPOLOGIA	TOT. ORE DEDICATE ALLA SICUREZZA
Organizzazione del Cantiere (LS EDILE - ARCH.)	5	D	96
Architettura Tecnica Mod. 5 (CER)	3	D	24

Qualora la qualifica di Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori venisse richiesta da gi" laureati, intenzionati solamente all'iscrizione ai Corsi singoli indispensabili per l'acquisizione di tale qualifica, gli stessi potranno essere ammessi alla frequenza e agli esami dei seguenti insegnamenti, o ad uno solo di essi se hanno gi" sostenuto nella carriera scolastica svolta e conclusa presso questa Universit" la parte mancante:

- Architettura Tecnica 5 (del CdL C.E.R.)
- Organizzazione del cantiere (del CdL Specialistica Ing. Ed-Arch.), per complessive 120 ore di lezioni specifiche.

Regolamento Tirocini

In attuazione al D.M. 25 marzo 1998 n. 142 e all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997 n. 196, viene redatto il seguente regolamento approvato con delibera del Consiglio di Facoltà del 16/07/2003, modificato con delibere del Consiglio di Facoltà del 15/06/2005, 28/06/2006 e 30/10/2007.

Tirocini per studenti

Lauree e Lauree Specialistiche
(sede di Ancona - Fabriano - Fermo - Pesaro)

DURATA

La durata in ore è commisurata e limitata al numero di CFU da acquisire, come stabilito nei rispettivi regolamenti dei Corsi di studio. La permanenza nella sede del tirocinio può prevedere lo svolgimento del solo tirocinio o includere anche l'elaborato per la prova finale. (Un CFU corrisponde a 25 ore di attività). Dall'inizio della procedura per l'attivazione del tirocinio al sostenimento dell'esame di fine tirocinio si presume possano intercorrere circa 5 mesi, gli studenti quindi devono tenere conto di tali termini per la conclusione del loro corso di studi.

SEDE

I tirocini possono essere svolti presso Aziende, Enti o altri soggetti che promuovono i tirocini esterni all'Università, nonché all'interno della struttura universitaria.

NORME

1. Il tirocinio, per le Lauree Triennali, viene assegnato ad uno studente che abbia conseguito almeno 126 crediti relativi agli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio, purché fra questi siano compresi i crediti relativi all'insegnamento in cui si inquadra il tirocinio proposto e comunque tutti quelli relativi ai primi due anni del proprio piano di studio. Per gli studenti iscritti alle Lauree Specialistiche/Magistrali il tirocinio può essere assegnato nel corso del curriculum degli studi, indipendentemente dal conseguimento di un determinato numero di CFU.
2. Il CCL, attraverso il suo Presidente o delegato, deve pronunciarsi sull'approvazione di progetti formativi di tirocinio proposti dagli Enti Promotori entro 15 giorni dalla richiesta, fatta eccezione per i periodi di sospensione delle attività (Natale, Pasqua, Agosto).
3. Il CCL, attraverso il suo Presidente o un suo delegato, deve rispondere alla domanda di assegnazione del tirocinio presentata dallo studente entro la fine di ogni mese, con ratifica alla prima riunione utile del Consiglio.
4. Qualora il CCL non adempia agli obblighi di cui ai punti 3 e 4 entro i limiti di tempo previsti, la Commissione Didattica sostituisce il CCL nelle decisioni, attraverso un suo membro, appartenente all'area culturale.
5. Lo studente può chiedere una proroga del termine previsto per la fine del tirocinio entro 20 giorni da tale data. La proroga non deve comportare un aumento delle ore complessive di tirocinio.
6. L'esame di tirocinio può essere sostenuto non appena lo studente abbia presentato il modulo di valutazione finale del tirocinio regolarmente vistato dal tutore aziendale.
7. L'esame consiste nella discussione di una breve relazione scritta sull'attività di tirocinio elaborata dallo studente, vistata dal Tutor Aziendale e presentata alla commissione d'esame. La commissione, per la formulazione del voto, terrà conto anche del giudizio complessivo formulato dal Tutor Aziendale sul modulo predisposto dalla Ripartizione Didattica.

Tirocinio per laureati

Durata: i tirocini non possono superare complessivamente i 12 mesi (anche se non consecutivi), comprensivi anche dei periodi di tirocinio effettuati in qualità di studente; i tirocini devono essere compiuti entro e non oltre i 18 mesi dal conseguimento del titolo. La procedura di assegnazione è la stessa utilizzata per i laureandi, considerando però che la modulistica è limitata al solo progetto formativo.

Norme transitorie:

L'esame e l'approvazione di pratiche riguardanti i tirocini, la cui tipologia non è prevista nel presente regolamento, è demandata alla Commissione di Coordinamento Didattico della Facoltà.

Adempimenti Studente	
1	Si iscrive all'ALFIA (Associazione Laureati Facoltà di Ingegneria di Ancona) o modifica il profilo, se già è iscritto all'ALFIA ed è passato alla Specialistica/Magistrale.
2	Opziona il progetto formativo ed attende l'eventuale assegnazione.

3	Ritira il progetto formativo presso la Ripartizione Didattica - Polo Monte d'Ago (2 copie), modulo commissione esame di fine tirocinio e modulo di valutazione finale del tirocinio
4	Firma il progetto formativo (2 copie)
5	Porta il progetto formativo all'azienda per la firma del tutor aziendale e per stabilire data di inizio attività: questa deve essere prevista almeno 15 giorni dopo la firma del progetto formativo, per permettere l'espletamento delle pratiche
6	Porta il modulo di esame di fine tirocinio e il progetto formativo al tutor accademico per la firma
7	Restituisce la modulistica alla Ripartizione Corsi di Studio Facoltà di Ingegneria (Segreteria Studenti Monte d'Ago) almeno 10 giorni prima della data di inizio del tirocinio

Riconoscimento attività lavorativa in sostituzione del tirocinio

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Triennale e Specialistica/Magistrale possono chiedere il riconoscimento delle attività lavorative in sostituzione del tirocinio. Tale attività dovrà essere valutata dagli appositi organi accademici e per gli iscritti alle Lauree Specialistiche/Magistrali potrà essere riconosciuta qualora non precedentemente valutata nel corso del curriculum della Laurea di primo livello (Triennale)

Per ogni ulteriore informazione o dettaglio, consultare il sito di gestione dei tirocini: <https://www.univpm-stage.it/> e, in particolare la sezione "Linee guida tirocini".

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI.

Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.

Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti :

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Burattini Giulio	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Marconi Erika	Gulliver - Sinistra Universitaria
Visco Mariangela	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ludovici Lorenza	Student Office
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Talamonti Sandro	Student Office
Luminoso Mario Pietro	Università Europea - Azione Universitaria
Trentalange Guglielmo	Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

Compiti :

Il CCL coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per il Corso di Laurea di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente le attività didattiche;

Composizione:

I Consigli di Corso di Laurea sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Laurea e da una rappresentanza degli studenti iscritti al corrispondente Corso di Laurea. I docenti afferiscono al Corso di Laurea o ai Corsi di Laurea cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i presidenti corso di laurea della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Presidente: Prof. Burattini Roberto

Rappresentanti studenti

Iannantuono Carlo, Student Office

Iezzi Angela, Gulliver - Sinistra Universitaria

Rapazzetti Valentina, Gulliver - Sinistra Universitaria

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile

Presidente: Prof. Dezi Luigino

Rappresentanti studenti

D'Addetta Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria

Giraldi Angela, Student Office

Pezzicoli Gaetano, Università Europea - Azione Universitaria

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero

Presidente: Prof. Naticchia Berardo

Rappresentanti studenti

Mastrodonato Antonio, Università Europea - Azione Universitaria

Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Sanguigni Chiara, Student Office

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni

Presidente: Prof. Cerri Graziano

Rappresentanti studenti

Ameli Francesco, Gulliver - Sinistra Universitaria

Pallotta Emanuele, Student Office

Porchia Attilio, Gulliver - Sinistra Universitaria

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica

Presidente: Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Pallottini Francesco, Gulliver - Sinistra Universitaria

Romano Michele, Università Europea - Azione Universitaria

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente: Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Capestrano Mattia, Gulliver - Sinistra Universitaria

Di Camillo Carmine, Università Europea - Azione Universitaria

Esposito Giuseppe, Student Office

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

Presidente: Prof. Amodio Dario

Rappresentanti studenti

Di Francesco Andrea, Gulliver - Sinistra Universitaria

Giustozzi Danilo, Student Office

Verdini Lorenzo, Student Office

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Presidente: Prof. Pasqualini Erio

Rappresentanti studenti

Italiano Mauro, Università Europea - Azione Universitaria

Tartaglia Marco, Student Office

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura

Presidente: Prof. Pagnaloni Fausto

Rappresentanti studenti

Bernardini Gabriele, Student Office

Tiriduzzi Filippo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria della Produzione Industriale (Fabriano)

Presidente: Prof. Gabrielli Filippo

Rappresentanti studenti

Bravi Chiara, Università Europea - Azione Universitaria

Stopponi Francesco, Università Europea - Azione Universitaria

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)

Presidente: Prof. Giacchetta Giancarlo

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo)

Presidente: Prof. Perdon Anna Maria

Rappresentanti studenti

Testa Giuseppe, Student Office

Tomassini Francesco, Student Office

Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo)

Presidente: Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Angelici Gianluca, Student Office

Carincola Marco, Student Office

Ponzio Antonio, Student Office

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell'Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc..), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardè, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno dei servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brecce Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle attività).

Contatti

Sito: www.gulliver.univpm.it

E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it

Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it

Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.

Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.

- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.

- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre-test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.

- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.

- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. È questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può offrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito

www.studentoffice.org

Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

Contatti

Sito: www.studentoffice.org

E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria – un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale – quello di riportare il ruolo dell'individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università - Azienda ma come una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705

Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti

Sito: www.destrauniversitaria.org

E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l'Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

• Incontri con gli artisti

• Scambi estivi con studenti stranieri

• Rassegna film e cineforum

• Feste universitarie e concerti

• Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti

E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obbiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale complemento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESCO), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. È inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab

Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4-8 settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiaire durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento. Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi

IAESTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Breccie Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza i Facoltà di Ingegneria i Ancona

Sede dell'attività didattica i sede di Ancona
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199
Fax 0039-071-2204690
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47
Fermo
Portineria: Tel. 0039-0734-254011
Tel. 0039-0734-254003
Tel. 0039-0734-254002
Fax 0039-0734-254010
E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fabriano

Via Don Riganelli
Fabriano
Tel. e Fax 0039-0732-3137
Tel. 0039-0732-4807
E-mail: segreteria@unifabriano.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296
Pesaro
Tel. e Fax 0039-0721-259013
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Didattica Corsi Di Laurea A Distanza (Consorzio Nettuno)

Facoltà di Ingegneria i Monte Dago i quota 160
Tel. 0039-071-2204960
Orario di apertura: tutti i giorni escluso il sabato dalle 9.30 alle 12.30, sabato dalle 9.00 alle 13.00
Sito Web: <http://www.nettunoancona.onetxp.com/index.asp>
E-mail: info-nettuno@univpm.it

Segreteria Studenti Agraria, Ingegneria, Scienze

Palazzina Facoltà di Scienze
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-220.4970 / 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)
Tel. 0039-071-220.4341 (informazioni Facoltà Agraria e Scienze)
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO	
dal 2 gennaio al 31 agosto	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
dal 1 settembre al 31 dicembre	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30